

Il gruppo del design Salice ceduto alla belga Cobepa

M&A

La famiglia dei fondatori resterà socio di minoranza e dentro il management

Riassetto azionario in porto per il gruppo Salice, tra i leader italiani nella componentistica per il settore del design e del mobile di altissima gamma.

La terza generazione della famiglia Salice ha infatti ceduto la maggioranza di Salice a Cobepa, società di investimento belga di proprietà di grandi famiglie imprenditoriali europee. L'ingresso di Cobepa nel capitale segna un momento cruciale nella storia del gruppo italiano, leader mondiale nel design e nella produzione di sistemi di apertura per l'arredamento, e una nuova fase di investimento e sviluppo.

Gli attuali azionisti (cioè Francesca, Massimo e Sergio Salice) hanno contribuito in questi decenni alla crescita dell'azienda, presente sul mercato dal 1926 e specializzata in ferramenta per mobili, sistemi di apertura e accessori per armadi, fino a farla diventare leader di mercato con un fatturato consolidato di oltre 200 milioni nel 2021 grazie al progressivo lancio di soluzioni innovative e brevettate. La partnership con Cobepa, società di

Il Covid non ha frenato il percorso di crescita: dai 133 milioni 2018 il fatturato è salito a 200 milioni

investimento indipendente con circa 4,2 miliardi di euro di net asset value, rafforzerà la posizione di leadership di Salice sul mercato e contribuirà a perseguire opportunità di crescita, sia in termini di espansione geografica sia di penetrazione in nuovi segmenti di mercato.

La famiglia Salice rimarrà co-

me azionista di minoranza e, per assicurare una corretta transizione e garantire la continuità gestionale e operativa, Francesca, Massimo e Sergio Salice manterranno i loro attuali ruoli all'interno dell'azienda.

Attualmente Salice è presente in 90 Paesi del mondo. Il mercato italiano rappresenta il 23% del giro d'affari, ma in forte crescita è l'area degli Stati Uniti (con circa il 30%) seguita dalla Cina (13%) e da altri mercati europei come Germania (8%) e Francia (4%).

Il Covid non ha fermato i numeri del gruppo. Nel 2018, prima dello scoppio della pandemia, Salice generava 133 milioni di euro di fatturato, che sono cresciuti a 141 milioni nel 2019. Nel 2020 l'azienda è arrivata alla soglia dei 150 milioni, asticella che è stata superata nel 2021, toccando i 200 milioni. Tra i grandi clienti ci sono note aziende del settore design, come Giorgetti, Fendi Casa, Arclinea, Veneta Cucine, Scavolini e B&B Italia.

I soci di Salice sono stati assistiti da Equita K Finance come advisor finanziario, dallo studio legale Sarzi Sartori, dallo studio Cenna e dallo studio tributario Ronda. Kpmg ha curato la vendor due diligence. Cobepa è invece stata assistita dallo studio Pederzoli, da New Deal Advisors e da Roland Berger. White & Case e Houlihan Lokey hanno assistito il compratore nella raccolta del finanziamento. L'operazione è stata finanziata da un pool di banche composto da UniCredit, Natixis, Credit Agricole assistite da Gattai, Minoli Partners.

—C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

